

# *Sistema Ambiente s.r.l.*

Società di Consulenza Ambientale, Igiene e Sicurezza del Lavoro, Acustica Ambientale, Formazione, Ergonomia delle Organizzazioni - Valutazione della M.M.C. (N.I.O.S.H.) e Movimenti Ripetuti arti superiori (OCRA) Analisi Chimiche - Valutazioni Amianto -- Sistemi di Gestione Ambiente-Sicurezza - MGO D.Lgs. 231

10068 Villafranca P.te (TO) - Via Circonvallazione n.31 - Tel./Fax: 011-9807137

Legale Rappresentante: **BRONE Dr. Antonio**

## COMMITTENTE:

# OFFICINA FARINA

Via Cardè n. 48; 12032 BARGE (CN)

## OGGETTO:

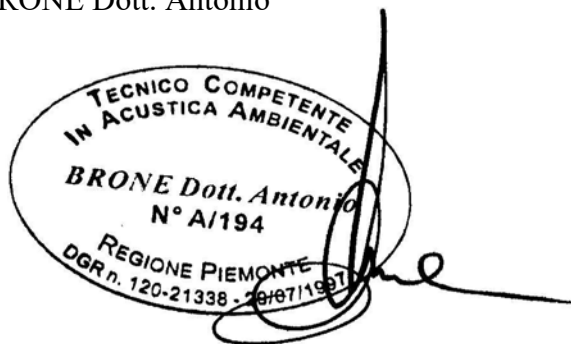
# DOCUMENTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

(Legge 26.10.95 n.447 e s.m.i, L.R. 20.10.2000 n. 52)

## AMPLIAMENTO DI UN CAPANNONE ARTIGIANALE

### TECNICO RELATORE:

BRONE Dott. Antonio



### COMMITTENTE:

OFFICINA FARINA

Edizione n. 01 del 02.07.2021

Revisione n. .... del.....

<b>OFFICINA FARINA</b> Via Cardè n. 48; 12032 BARGE (CN)	<b>VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO</b> (Legge n.447/95 e s.m.i, L.R. 20.10.2000 n. 52)	da <b>Sistema Ambiente S.r.l.</b> <b>BRONE Dr. Antonio</b> Tecnico Competente n. A/194 Regione Piemonte
--	--	--

Villafranca P/te 02.07.2021

**Committente : OFFICINA FARINA**  
**Via Cardè n. 48; 12032 BARGE (CN)**

**OGGETTO: VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO PER  
L'AMPLIAMENTO DI UN CAPANNONE ARTIGIANALE**  
(L. 26.10. 1995 n. 447 e s.m.i., L.R. 20.10.2000 n. 52, D.G.R. n. 9-11616 del 02.02.2004)

La presente Relazione Tecnica si compone di n. 18 fogli numerati con allegato:

- Rilievi fonometrici
- Estratto del Piano di Zonizzazione Acustica con evidenziata l'ubicazione del progetto.
- Certificato di taratura della strumentazione utilizzata.

e viene redatta in conformità alla Legge 26 ottobre 1995 n. 447, D.M. 16 marzo 1998, D.P.C.M. 14 novembre 1997, D.P.C.M. 01 marzo 1991 e alla L.R. 20 ottobre 2000 n. 52 seguendo i "Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico" individuati con la D.G.R. n. 9-11616 del 02.02.2004, a seguito del sopralluogo effettuato presso l'area oggetto dell'intervento, Via Cardè n. 48; 12032 BARGE (CN)

<b>OFFICINA FARINA</b> Via Cardè n. 48; 12032 BARGE (CN)	<b>VALUTAZIONE PREVISIONALE  DI IMPATTO ACUSTICO</b> (Legge n.447/95 e s.m.i, L.R. 20.10.2000 n. 52)	da <b>Sistema Ambiente S.r.l.</b> <b>BRONE Dr. Antonio</b> Tecnico Competente n. A/194 Regione Piemonte
--	---	--

## ***DOCUMENTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO***

INDICE GENERALE	pag. 3
- PREMESSA	pag. 4
SEZIONE 1	
- OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE	pag. 5
SEZIONE 2	
- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	pag. 6 - 10
SEZIONE 3	
- CARATTERISTICHE DELL'AREA DI STUDIO	pag. 11
- DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO	pag. 12 - 17
SEZIONE 4	
- CONCLUSIONI	pag. 18
ALLEGATO 1 – RILIEVI FONOMETRICI	
ALLEGATO 2 – ESTRATTO DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA	
ALLEGATO 3 – CERTIFICATO DI TARATURA DEL FONOMETRO UTILIZZATO	

<b>OFFICINA FARINA</b> Via Cardè n. 48; 12032 BARGE (CN)	<b>VALUTAZIONE PREVISIONALE  DI IMPATTO ACUSTICO</b> (Legge n.447/95 e s.m.i, L.R. 20.10.2000 n. 52)	da <b>Sistema Ambiente S.r.l.</b> <b>BRONE Dr. Antonio</b> Tecnico Competente n. A/194 Regione Piemonte
--	---	--

## PREMESSA

La presente documentazione di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico viene redatta al fine di verificare i potenziali effetti che potrebbero essere indotti e le eventuali variazioni delle condizioni sonore preesistenti dovute all'AMPLIAMENTO DI UN CAPANNONE ARTIGIANALE, nel rispetto dei valori limiti di rumore previsti dalla normativa vigente.

La “**Legge Quadro sull’inquinamento acustico**” **26 ottobre 1995 n. 447**” stabilisce che *l'inquinamento acustico* è l'introduzione di rumore nell'ambiente esterno o abitativo tale da provocare:

- fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane,
- pericolo per la salute umana,
- deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo o dell'ambiente esterno o tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti stessi.

La Legge Quadro 447/95 prevede, all’art. 8 comma 4, che “*le domande per il rilascio di concessioni edilizie relative a nuovi impianti e infrastrutture adibiti ad attività produttive, ...*” debbano contenere “*una documentazione di previsione di impatto acustico*”.

La **Legge Regionale 20 ottobre 2000, n. 52** in materia di “**Disposizioni per la tutela dell’ambiente in materia di inquinamento acustico**” definisce *l'impatto acustico* come “*gli effetti indotti e le variazioni delle condizioni sonore preesistenti in una determinata porzione di territorio, dovute all’inserimento di nuove infrastrutture, opere, impianti, attività o manifestazioni*”.

La Regione Piemonte con l’emanazione della L.R. 52/2000, in attuazione della Legge 447/95, ha altresì stabilito i criteri secondo cui devono essere predisposte le documentazioni di impatto acustico previsto all’art. 8 della Legge 447/95 e dall’art.3, comma 3, lettera c) della L.R. 52/2000 con specifica Delibera della Giunta Regionale n.9-11616 del 02.02.2004.

<b>OFFICINA FARINA</b> Via Cardè n. 48; 12032 BARGE (CN)	<b>VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO</b> (Legge n.447/95 e s.m.i, L.R. 20.10.2000 n. 52)	da <b>Sistema Ambiente S.r.l.</b> <b>BRONE Dr. Antonio</b> Tecnico Competente n. A/194 Regione Piemonte
--	--	--

## SEZIONE 1

### OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE

Il giorno 24.06.2021 il sottoscritto *BRONE Antonio* “*tecnico competente in acustica ambientale*” (Legge 447/95) iscritto all’albo della Regione Piemonte al n° A/194 (D.G.R n. 120-21338 del 29/07/1997), su incarico dell’Azienda OFFICINA FARINA, si è recato in Via Cardè n. 48; 12032 BARGE (CN), per effettuare i rilievi fonometrici presso l’area in cui verrà effettuato l’intervento, per la “*redazione della documentazione di impatto acustico*” finalizzata a fornire gli elementi necessari per prevedere nel modo più accurato possibile gli effetti acustici derivanti dall’**ampliamento di un capannone artigianale**, nonché di permettere l’individuazione e l’apprezzamento delle modifiche introdotte nelle condizioni sonore dei luoghi limitrofi, di verificarne la compatibilità con gli standard e le prescrizioni esistenti, con gli equilibri naturali, con la popolazione residente e con lo svolgimento delle attività presenti nelle aree interessate.

**La presente relazione è stata predisposta seguendo i criteri previsti per la redazione della documentazione di impatto acustico stabiliti dalla D.G.R. del Piemonte del 02.02.2004 n. 9-11616.**

<b>OFFICINA FARINA</b> Via Cardè n. 48; 12032 BARGE (CN)	<b>VALUTAZIONE PREVISIONALE  DI IMPATTO ACUSTICO</b> (Legge n.447/95 e s.m.i, L.R. 20.10.2000 n. 52)	da <b>Sistema Ambiente S.r.l.</b> <b>BRONE Dr. Antonio</b> Tecnico Competente n. A/194 Regione Piemonte
--	---	--

## SEZIONE 2

### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La valutazione e la disciplina dell'inquinamento acustico in ambiente esterno, e del disturbo prodotto all'interno degli ambienti abitativi ha trovato il suo primo inquadramento legislativo con il D.P.C.M. 01/03/1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".

Il D.P.C.M. 01/03/1991 definisce n. 4 zone omogenee in relazione alla loro destinazione d'uso, per ciascuna delle quali sono individuati i limiti massimi di rumore, distinti per i periodi diurno (dalle ore 6.00 alle 22.00) e notturno (dalle ore 22.00 alle ore 6.00), riportate nella Tabella 1

**TABELLA 1 : Valori Limite del D.P.C.M. 1/3/91 - Leq in dB(A)**

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO del territorio	Tempi di riferimento	
	DIURNO (06.00-22.00)	NOTTURNO (22.00-06.00)
TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE	70	60
ZONA A (D.M. 1444/68)	65	55
ZONA B (D.M. 1444/68)	60	50
ZONA ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALE	70	70

- Il D.M. 11/12/1996 "Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo" (impianti ubicati in zone diverse da quella esclusivamente industriale).
- Il D.P.C.M. 18/09/1997 "Determinazione dei requisiti delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante" ivi compresi i circoli privati a ciò abilitati, o di pubblico spettacolo, in ambiente chiuso o aperto.
- Il D.P.C.M. 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" che introduce le definizioni delle diverse classi acustiche (le stesse già riportate nel D.P.C.M. 01/03/1991).

<b>OFFICINA FARINA</b> Via Cardè n. 48; 12032 BARGE (CN)	<b>VALUTAZIONE PREVISIONALE  DI IMPATTO ACUSTICO</b> (Legge n.447/95 e s.m.i, L.R. 20.10.2000 n. 52)	da <b>Sistema Ambiente S.r.l.</b> <b>BRONE Dr. Antonio</b> Tecnico Competente n. A/194 Regione Piemonte
--	---	--

- Il D.P.C.M. 05/12/97 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici", finalizzato a ridurre l'esposizione umana al rumore;
- il D.P.R. 18/11/98 N. 459 "Regolamento recante le norme di esecuzione, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario"
- Il D.M. 16103/98 "Tecniche di rilevamento e di dell'inquinamento acustico"; specifica le modalità esecutive per le misure di verifica;
- La Legge Regionale 20/10/00 n.52 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico".

La Legge Quadro sull'inquinamento acustico" 26 ottobre 1995 n. 447 ed il D.P.C.M. 14/11/1997, definiscono i dettagli ed i limiti relativi alla suddivisione del territorio comunale ("zonizzazione"), riportati nella Tabella 2

## TABELLA 2

CLASSI	Descrizione delle aree del territorio comunale
CLASSE I	<b>AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE</b> Aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.
CLASSE II	<b>AREE DESTINATE AD USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE</b> Aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.
CLASSE III	<b>AREE DI TIPO MISTO</b> Aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
CLASSE IV	<b>AREE DI INTENSA ATTIVITÀ UMANA</b> Aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie.
CLASSE V	<b>AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI</b> Aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
CLASSE VI	<b>AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI</b> Aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

Il decreto 14/11/97 definisce inoltre per ogni classe gli specifici limiti acustici;

la definizione dei limiti è effettuata attraverso le sottostanti tabelle, denominate:

"Valori limite di emissione", "Valori limite assoluti di immissione".

I valori limite di emissione fanno riferimento al valore massimo emettibile da una singola sorgente e sono riportati nella Tabella 3.

<b>OFFICINA FARINA</b> Via Cardè n. 48; 12032 BARGE (CN)	<b>VALUTAZIONE PREVISIONALE  DI IMPATTO ACUSTICO</b> (Legge n.447/95 e s.m.i, L.R. 20.10.2000 n. 52)	da <b>Sistema Ambiente S.r.l.</b> <b>BRONE Dr. Antonio</b> Tecnico Competente n. A/194 Regione Piemonte
--	---	--

**TABELLA 3 : Valori Limite di Emissione - Leq in dB(A)**

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO del territorio	Tempi di riferimento	
	DIURNO (06.00-22.00)	NOTTURNO (22.00-06.00)
I) AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE	45	35
II) AREE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE	50	40
III) AREE DI TIPO MISTO	55	45
IV) AREE DI INTENSA ATTIVITÀ UMANA	60	50
V) AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI	65	55
VI) AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI	65	65

I valori limite assoluti di immissione identificano il livello acustico massimo complessivo dovuto all'insieme di tutte le sorgenti presenti che ammettono rumore in zona, essi sono riportati nella Tabella 4

**TABELLA 4 : Valori Limite assoluti di Immissione - Leq in dB(A)**

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO del territorio	Tempi di riferimento	
	DIURNO (06.00-22.00)	NOTTURNO (22.00-06.00)
I) AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE	50	40
II) AREE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE	55	45
III) AREE DI TIPO MISTO	60	50
IV) AREE DI INTENSA ATTIVITÀ UMANA	65	55
V) AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI	70	60
VI) AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI	70	70



<b>OFFICINA FARINA</b> Via Cardè n. 48; 12032 BARGE (CN)	<b>VALUTAZIONE PREVISIONALE  DI IMPATTO ACUSTICO</b> (Legge n.447/95 e s.m.i, L.R. 20.10.2000 n. 52)	da <b>Sistema Ambiente S.r.l.</b> <b>BRONE Dr. Antonio</b> Tecnico Competente n. A/194 Regione Piemonte
--	---	--

Oltre al rispetto dei valori limite di zona la Legge 447/95, così come già il D.M. 1/3/91, sancisce che devono essere rispettati, all'interno degli ambienti abitativi, dei limiti differenziali, intendendosi con tale concetto la differenza di livello acustico misurata negli ambienti abitativi nei due casi di presenza e assenza della sorgente disturbante.

I limiti differenziali, stabiliti dal D.M. 14/11/97, art. 4, sono: di 5 dB(A) in periodo diurno e di 3 dB(A) in periodo notturno.

Tali limiti vanno verificati sia a finestre aperte sia a finestre chiuse.

Non si applicano, perché ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile:

- a) se il livello del rumore ambientale misurato a finestre aperte è inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e 40 dB(A) durante il periodo notturno;
- b) se il livello del rumore ambientale misurato a finestre chiuse è inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno e 25 dB(A) durante il periodo notturno.

I limiti differenziali non si applicano nelle aree classificate nella classe VI della tabella 1 e ai sensi del D.M.A. 11/12/96 non si applicano per le aziende produttive a ciclo continuo esistenti, sotto la condizione che siano rispettati i valori assoluti di immissione previsti per la zona.

La Legge Regionale n. 52 del 20 ottobre 2000 prevede tra l'altro:

- all'art. 10 che "le domande per il rilascio di concessioni edilizie relative a nuovi impianti e infrastrutture adibite ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, nonché le domande di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività produttive devono contenere una documentazione di previsione di impatto acustico" di cui all'art. 8 della Legge 447/95;

<b>OFFICINA FARINA</b> Via Cardè n. 48; 12032 BARGE (CN)	<b>VALUTAZIONE PREVISIONALE  DI IMPATTO ACUSTICO</b> (Legge n.447/95 e s.m.i, L.R. 20.10.2000 n. 52)	da <b>Sistema Ambiente S.r.l.</b> <b>BRONE Dr. Antonio</b> Tecnico Competente n. A/194 Regione Piemonte
--	---	--

- all'art. 11 che "è fatto obbligo presentare al Comune, contestualmente alla domanda per il rilascio della concessione edilizia o del provvedimento comunale che abilita all'utilizzazione dell'immobile per l'esercizio della attività, una valutazione previsionale del clima acustico delle aree interessate alla realizzazione delle seguenti tipologie di insediamenti: scuole e asili nido, ospedali, case di cura e di riposo, parchi pubblici urbani ed extra urbani, nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a valutazione di impatto ambientale" di cui all'art. 8 della Legge 447/95. E' altresì obbligatoria la valutazione previsionale del clima acustico per i nuovi insediamenti residenziali da realizzare in prossimità di impianti o infrastrutture adibiti ad attività produttive o postazioni di servizi commerciali polifunzionali.
  
- all'art.14 che "i titolari di imprese produttive sia di beni sia di servizi che provocano rumore, entro sei mesi dalla pubblicazione sul BUR dell'avviso di approvazione dei provvedimento comunale di classificazione acustica, verificano la compatibilità delle emissioni sonore generate con i valori limite stabiliti e, se necessario provvedono ad adeguarsi o a presentare apposito piano di risanamento.



## SEZIONE 3

### CARATTERISTICHE DELL'AREA STUDIO

L'impianto in oggetto è ubicato in Via Cardè n. 48; 12032 BARGE (CN).

Il terreno sul quale sorgerà l'impianto è censito al Catasto Terreni al Foglio nr. 474, Particella nr. 143. L'area è da considerarsi pressoché pianeggiante, a bassa densità abitativa.



 = Area oggetto dell'intervento       = Ricettori su cui sono state effettuate le misure

<b>OFFICINA FARINA</b> Via Cardè n. 48; 12032 BARGE (CN)	<b>VALUTAZIONE PREVISIONALE  DI IMPATTO ACUSTICO</b> (Legge n.447/95 e s.m.i, L.R. 20.10.2000 n. 52)	da <b>Sistema Ambiente S.r.l.</b> <b>BRONE Dr. Antonio</b> Tecnico Competente n. A/194 Regione Piemonte
--	---	--

## DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

### 1) DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DELL'OPERA IN PROGETTO E RELATIVO CICLO PRODUTTIVO

L'OFFICINA FARINA è un'Azienda dedicata alla commercializzazione e riparazione di macchinari agricoli.

L'attività viene svolta all' interno del capannone artigianale esistente. L'Azienda ha necessità di provvedere all'ampliamento del fabbricato, ormai ampiamente insufficiente dal punto di vista dimensionale alle moderne esigenze lavorative legate alle notevoli dimensioni dei macchinari agricoli moderni.

L'ampliamento avverrà sul lato sud, in aderenza al capannone esistente.

### 2) DESCRIZIONE DEGLI ORARI DI ATTIVITÀ E DI FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI.

L'attività lavorativa dell'azienda avverrà solamente durante il giorno, fra le ore 07.30 e le ore 19.00, quindi verrà considerato solamente IL PERIODO DI RIFERIMENTO DIURNO.

### 3) DESCRIZIONE DELLE SORGENTI RUMOROSE CONNESSE ALL'OPERA IN PROGETTO.

Le sorgenti rumorose connesse all'opera e all'attività che verrà svolta saranno:

⇒ Rumore proveniente dall'attività di riparazione macchinari agricoli.

Non è prevista l'installazione di attrezzature rumorose e l'installazione di impianti tecnologici all'esterno del fabbricato.

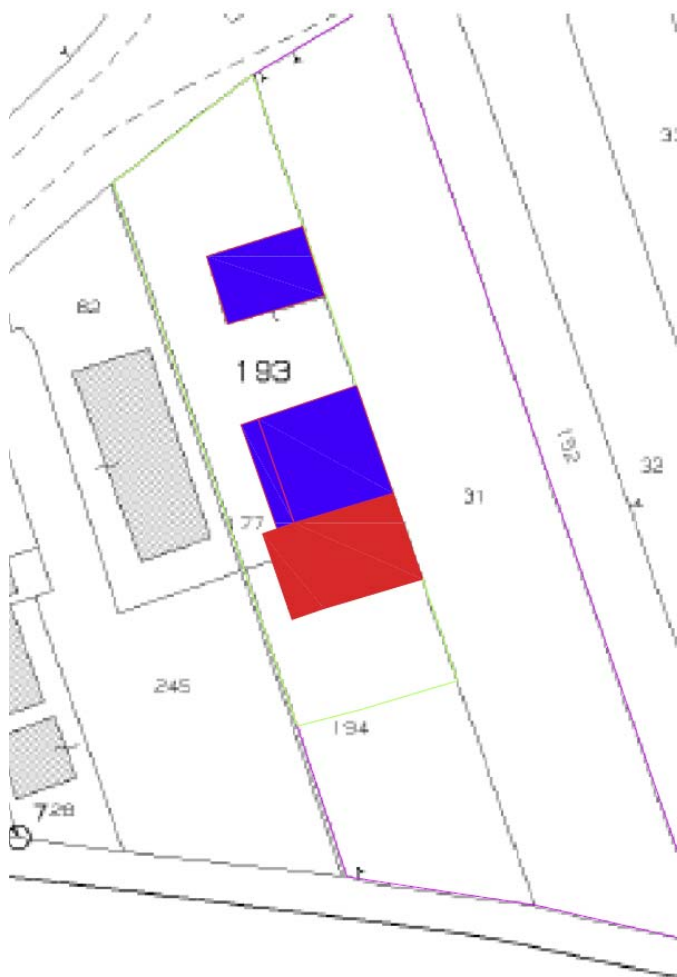
### 4) DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE.

La struttura in progetto sarà in cemento armato precompresso tamponato lateralmente da pannelli in c.a.p. di colore grigio. La struttura di copertura, del tipo a capanna, sarà dotata di manto in pannelli di lamiera grecata coibentata di colore grigio. Il corpo principale della struttura in progetto risulta tamponato sui 4 lati, accessibile dal lato Ovest tramite un portone in ferro avente tipologia simile a quella dei portoni del capannone esistente. Sul lato Sud verrà realizzata un'ampia superficie finestrata del tipo a nastro come già presente nell' edificio esistente. La porzione sud-est della struttura in progetto verrà mantenuta aperta su un lato ed adibita a tettoia per il ricovero di attrezzature e macchinari.

L' altezza del fabbricato in progetto risulta maggiore di quello esistente anche per consentire la posa di un carro-ponte interno, impianto essenziale per l'esecuzione degli interventi di riparazione sui moderni macchinari agricoli.

Sul lato Ovest il tetto del capannone si prolungherà di 5,50 mt in oggetto oltre la struttura portante verticale per consentire di ottenere un'adeguata superficie coperta dagli eventi atmosferici.

La parete tra il corpo principale del capannone esistente e di quello in progetto verrà demolita in modo tale da consentire la formazione di un unico locale.



- FABBRICATI ESISTENTI (MQ. 546,00)
- FABBRICATO ARTIGIANALE IN AMPLIAMENTO (MQ. 328,50)
- SUPERFICIE COPERTA IN PROGETTO= 546+328,50=874,50 MQ
- CENTRO AZIENDALE      F. 44 N° 193= MQ. 1.979
- F. 44 N° 194/PARTE=730 MQ.
- TOTALE CENTRO AZIENDALE=1979+730= 2709 MQ**
- CONFINE DI PROPRIETA'(F. 44 n. 193-194-31)

<b>OFFICINA FARINA</b> Via Cardè n. 48; 12032 BARGE (CN)	<b>VALUTAZIONE PREVISIONALE  DI IMPATTO ACUSTICO</b> (Legge n.447/95 e s.m.i, L.R. 20.10.2000 n. 52)	da <b>Sistema Ambiente S.r.l.</b> <b>BRONE Dr. Antonio</b> Tecnico Competente n. A/194 Regione Piemonte
--	---	--

#### 5) IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEI RICETTORI PRESENTI.

L'area oggetto di intervento si trova nel Comune di BARGE, Via Cardè n. 48.

I ricettori individuati come maggiormente esposti risultano essere:

P1) Abitazioni civili (distanza dall'opera in progetto 12 m, distanza dal confine aziendale 7 m).

In relazione alle vigenti pianificazioni urbanistiche non sono prevedibili insediamenti di ricettori sensibili nelle immediate vicinanze dell'area di studio.

#### 6) PLANIMETRIE DELL'AREA DI STUDIO

Sulla PLANIMETRIA ALLEGATA (Estratto del Piano di Zonizzazione Acustica) si evidenzia la collocazione della nuova opera in progetto e dei ricettori.

#### 7) INDICAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO DELL'ATTIVITA'

La Legge 447/95 e già in precedenza il D.P.C.M. 1/3/1991, prevede che il territorio di ogni Comune deve essere diviso in classi acustiche attraverso uno specifico atto di programmazione di competenza comunale. La Legge Regionale 52/2000 ne definisce le modalità. Il Comune di BARGE (CN) ha provveduto all'approvazione della Zonizzazione Acustica del territorio comunale, dove sia l'area in cui verrà effettuato l'intervento sia l'area in cui è ubicato il ricettore P1 sono ubicate in **classe III "aree di tipo misto"**.

#### 8) INDIVIDUAZIONE DELLE SORGENTI SONORE GIÀ PRESENTI NELL'AREA DI STUDIO.

Le principali sorgenti sonore che caratterizzano il rumore nell'area di studio sono quelle derivanti:

- Dal traffico veicolare sulle vicine strade (rumore prevalente).
- Dalle attività antropiche svolte nelle aree circostanti.

I rilevamenti del rumore ante operam, nel periodo diurno sono stati effettuati nel giorno 24.06.2021 dalle ore 10.20 alle ore 10.30.

<b>OFFICINA FARINA</b> Via Cardè n. 48; 12032 BARGE (CN)	<b>VALUTAZIONE PREVISIONALE  DI IMPATTO ACUSTICO</b> (Legge n.447/95 e s.m.i, L.R. 20.10.2000 n. 52)	da <b>Sistema Ambiente S.r.l.</b> <b>BRONE Dr. Antonio</b> Tecnico Competente n. A/194 Regione Piemonte
--	---	--

- a. Le condizioni meteorologiche, durante le misurazioni, erano: sereno con vento pressoché assente (velocità inferiore a 2 m/s).
- b. Il tempo di riferimento ( $T_R$ ) considerato è stato quello diurno (compreso tra le h 6.00 e le h 22.00), poiché non verranno svolte attività durante il periodo di riferimento notturno.
- c. Il tempo di osservazione ( $T_O$ ) considerato, nel quale si sono verificate le condizioni di rumorosità che si intendevano valutare, è stato quello indicato ai punti a) e b).
- d. Il tempo di misura ( $T_M$ ) in ciascun punto di rilevazione è variato in funzione delle caratteristiche di variabilità del rumore ed in modo che la misura risultasse rappresentativa del fenomeno.

La strumentazione impiegata per i rilevamenti acustici è un fonometro integratore digitale NORSONIC 140 (numero di serie 1404930), rispondente alle specifiche tecniche previste dall'art. 2 del D.M. 16 marzo 1998.

Prima dell'inizio ed al termine della misurazione, il fonometro è stato calibrato con un Calibratore DELTA OHM HD 9101 (matricola 1442928595) (anch'esso rispondente alle specifiche tecniche previste dall'art. 2 del D.M. 16 marzo 1998) ed i due valori rilevati non differivano tra di loro.

Nella rilevazione della rumorosità il microfono utilizzato è sempre stato dotato di cuffia antivento e orientato verso l'area di studio.

Entrambe le strumentazioni utilizzate sono munite di certificato di taratura e controllati annualmente (Vedi Allegato).

Le misurazioni sono state effettuate in AMBIENTE ESTERNO, a confine aziendale e nel punto P1, durante l'orario diurno.

Da verifiche effettuate su attività analoghe già esistenti, si esclude la presenza di componenti tonali e/o impulsive.

Si è ritenuto pertanto non necessario procedere al rilevamento strumentale di tali componenti del rumore (come anche riportato dal gruppo tecnico ARPA a seguito della discussione inerente l'applicazione del DM 16/03/0996).

<b>OFFICINA FARINA</b> Via Cardè n. 48; 12032 BARGE (CN)	<b>VALUTAZIONE PREVISIONALE  DI IMPATTO ACUSTICO</b> (Legge n.447/95 e s.m.i, L.R. 20.10.2000 n. 52)	da <b>Sistema Ambiente S.r.l.</b> <b>BRONE Dr. Antonio</b> Tecnico Competente n. A/194 Regione Piemonte
--	---	--

### 9) CALCOLO PREVISIONALE DEI LIVELLI SONORI

Come specificato al punto 3, le sorgenti rumorose connesse all'opera e all'attività che verrà svolta saranno:

⇒ Rumore proveniente dall'attività di riparazione macchinari agricoli.

Il rumore attualmente presente al confine aziendale, con la normale attività lavorativa, risulta essere di 51,8 dB(A).

Non venendo installate attrezzature rumorose fisse all'interno dell'area in progetto, l'unico rumore prodotto sarà quello del traffico veicolare indotto dai mezzi agricoli (che non varierà di molto rispetto a quello attuale) e delle attrezzature manuali utilizzate durante la manutenzione.

A livello cautelativo è stato comune stimato un aumento di rumore di 1,5 dB(A) a confine aziendale.

Il valore di pressione sonora corretto, sul confine aziendale, sarà quindi di 53,3 dB(A).

Con l'applicazione della seguente formula:

$$L_p = L_{d0} - 20 \log (d/d_0) - A1 - A2$$

Dove:

$L_p$  = livello sonoro prodotto dalla sorgente alla distanza  $d$ .

$L_{d0}$  = livello sonoro prodotto dalla sorgente alla distanza  $d_0=1$ .

$d$  = distanza della sorgente dal ricettore.

$A1$  = attenuazione supplementare prodotta da eventuali schermi posti lungo il percorso dell'onda sonora.

$A2$  = attenuazione supplementare prodotta dall'assorbimento dell'aria (trascurabile).

È possibile rilevare la previsione di impatto acustico sui ricettori individuati.

### 10) CALCOLO PREVISIONALE DEI LIVELLI SONORI DOVUTI ALL'AUMENTO DEL TRAFFICO VEICOLARE INDOTTO

Il traffico veicolare indotto dalla nuova attività è già stato considerato nelle valutazioni di cui al punto 9.



<b>OFFICINA FARINA</b> Via Cardè n. 48; 12032 BARGE (CN)	<b>VALUTAZIONE PREVISIONALE  DI IMPATTO ACUSTICO</b> (Legge n.447/95 e s.m.i, L.R. 20.10.2000 n. 52)	da <b>Sistema Ambiente S.r.l.</b> <b>BRONE Dr. Antonio</b> Tecnico Competente n. A/194 Regione Piemonte
--	---	--

**11) DESCRIZIONE DEI PROVVEDIMENTI TECNICI PER IL CONTENIMENTO DEI LIVELLI SONORI**

In base ai risultati derivanti dalla presente valutazione previsionale non si ritiene necessario prevedere accorgimenti tecnici in termini di contenimento acustico, per l'opera in progetto durante la normale fase di esercizio.

**12) ANALISI DELL'IMPATTO ACUSTICO GENERATO NELLA FASE DI REALIZZAZIONE.**

L'intervento potrebbe comportare l'utilizzo di attrezzature rumorose anche se in un periodo limitato di tempo.

In considerazione della tipologia di lavorazioni effettuate e delle attrezzature utilizzate, si ritiene necessario procedere a richiedere l'autorizzazione in deroga per le attività temporanee di cantiere, ai sensi della L.R. 52.2000 e del Regolamento Acustico Comunale.

**13) PROGRAMMA DEI RILEVAMENTI DI VERIFICA.**

Sarà compito dell'Azienda OFFICINA FARINA verificare la compatibilità delle emissioni sonore generate, con i valori limite stabiliti per l'area in cui sarà ubicato l'intervento dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di BARGE (CN), entro sei mesi dall'inizio dell'attività.

**14) TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE.**

Il sottoscritto BRONE Antonio, relatore della presente valutazione, è stato riconosciuto "tecnico competente in acustica ambientale" ai sensi della Legge 447/95, art. 2, commi 6 e 7 con Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 120-21338 del 29/07/1997 e iscritto all'albo della Regione Piemonte al n° A/194.

<b>OFFICINA FARINA</b> Via Cardè n. 48; 12032 BARGE (CN)	<b>VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO</b> (Legge n.447/95 e s.m.i, L.R. 20.10.2000 n. 52)	da <b>Sistema Ambiente S.r.l.</b> <b>BRONE Dr. Antonio</b> Tecnico Competente n. A/194 Regione Piemonte
--	--	--

**SEZIONE 4**

**CONCLUSIONI**

La Valutazione Previsionale di Impatto Acustico derivante dall'ampliamento di un capannone artigianale, **non rappresenta un elemento di disturbo per i ricettori individuati** e rispetta in tutti i punti i valori limite previsti dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di BARGE (CN).

*Il Tecnico competente in acustica ambientale  
iscritto al n° A/194 della Regione Piemonte*

**BRONE Dott. Antonio**



Per presa visione e conferma  
delle dichiarazioni sopra riportate  
Il committente

<b>OFFICINA FARINA</b> Via Cardè n. 48; 12032 BARGE (CN)	<b>VALUTAZIONE PREVISIONALE  DI IMPATTO ACUSTICO</b> (Legge n.447/95 e s.m.i, L.R. 20.10.2000 n. 52)	da <b>Sistema Ambiente S.r.l.</b> <b>BRONE Dr. Antonio</b> Tecnico Competente n. A/194 Regione Piemonte
--	---	--

**ALLEGATO 1**

## **RILEVAZIONE EMISSIONI SONORE**

Applicando la formula:

$$L_p = L_{d0} - 20 \log (d/d_0) - A1 - A2$$

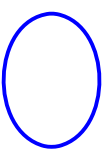
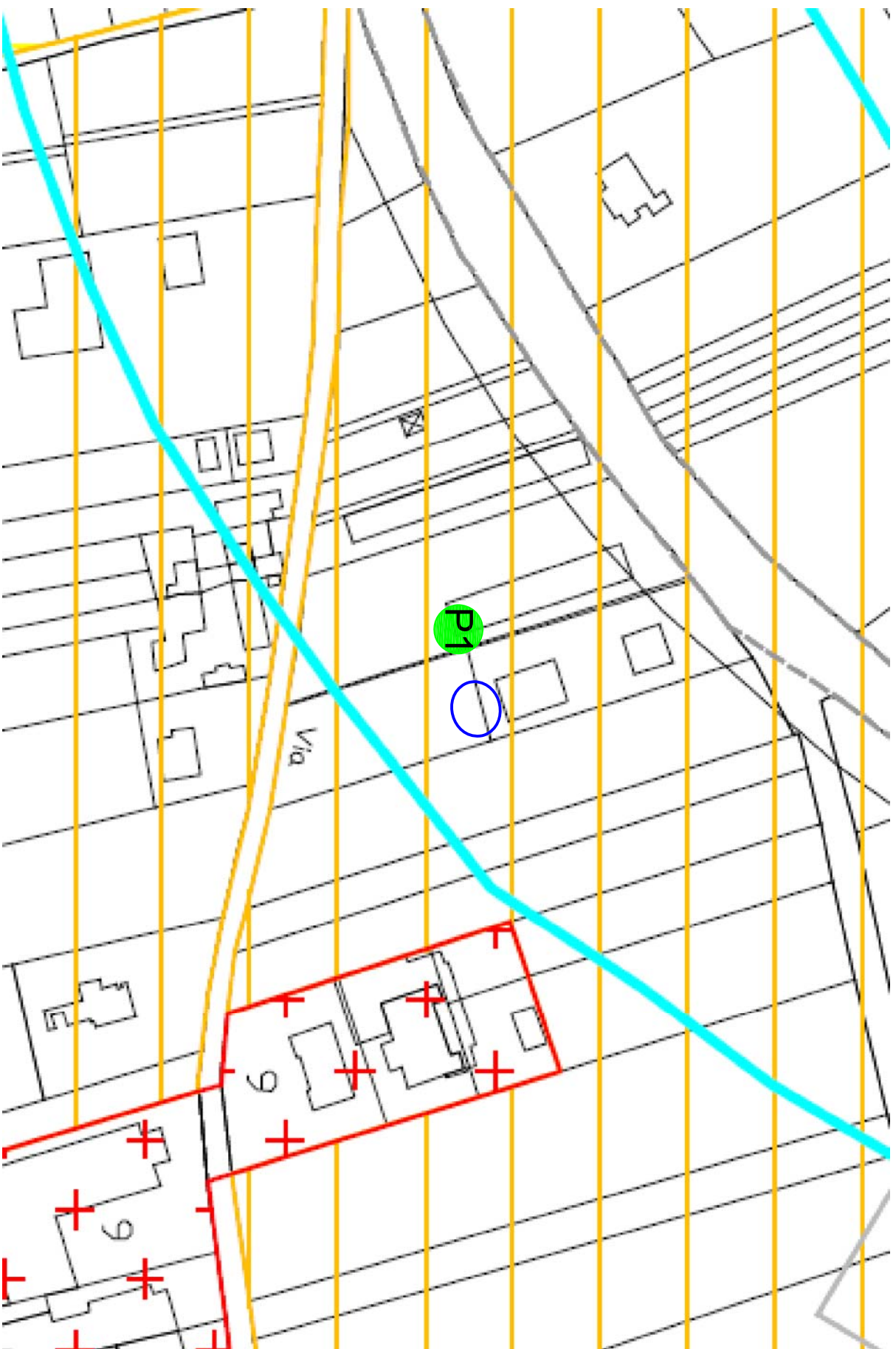
è possibile rilevare la seguente (stima) previsione dell'emissione acustica presso gli spazi immediatamente accessibili utilizzati da persone e comunità:

Possibile massimo rumore derivante dall'opera in progetto A confine aziendale	Distanza delle fonti di rumore da spazi utilizzati da persone e comunità (r)	Valore di emissione sonora <b>STIMATO</b> negli spazi <u>immediatamente accessibili utilizzati da persone e comunità</u> , derivante dalla "nuova" attività	Livello di pressione sonora RESIDUO <b>MISURATO</b> presso spazi utilizzati da persone e comunità <u>senza il contributo della "nuova attività"</u>	Livello di pressione sonora <b>STIMATO</b> presso spazi utilizzati da persone e comunità	IMMISSIONE DIFFERENZIALE
dB(A)	m	dB(A)	diurno dB(A)	diurno dB(A)	diurno dB(A)
<b>53.3 dB(A)</b>	<b>P1</b> – Abitazioni civili (distanza dal confine aziendale 7 m) CLASSE III	<b>36.4</b>	<b>46.7(*)</b>	<b>47.1</b>	0.4

(\*)= nel punto di misura P1 è stato utilizzato il valore statistico L<sub>90</sub>, in quanto il rumore ambientale è fortemente influenzato dal traffico veicolare sulla vicina Via Cardè

# ESTRATTO DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

ALL. 2



= Area oggetto dell'intervento



P1 = Ricettore



Microbel S.r.l.  
Corso Primo Levi 23b  
10098 Rivoli (TO)

Centro di Taratura N°213  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di  
Taratura



LAT N° 213  
Membro degli Accordi di Mutuo  
Riconoscimento  
EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

Pagina 1 di 3  
Page 1 of 3

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 213 S2014600SSR  
*Certificate of calibration*

- data di emissione  
*date of issue* 2020-06-17  
- cliente  
*customer* Sistema Ambiente srl  
Via Circonvallazione, 31  
10068 Villafranca  
Piemonte (TO)  
- destinatario  
*receiver* Sistema Ambiente srl  
Via Circonvallazione, 31  
10068 Villafranca  
Piemonte (TO)  
- richiesta  
*application* Ordine  
- in data  
*date* 2020-06-09

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N. 213 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n.273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

Si riferisce a  
*referring to*  
- oggetto  
*item* Calibratore  
- costruttore  
*manufacturer* Delta Ohm  
- modello  
*model* HD9101  
- matricola  
*serial number* 1442928595  
- data di ricevimento oggetto  
*date of receipt of item* 2020-06-09  
- data delle misure  
*date of measurement* 2020-06-17  
- registro di laboratorio  
*laboratory reference* 2020061702

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 213 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicandole procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.  
*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.  
*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.*

Il Responsabile del Centro  
Head of the Centre

  
Enrico Natalini





Microbel S.r.l.  
Corso Primo Levi 23b  
10098 Rivoli (TO)

Centro di Taratura N°213  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di  
Taratura



LAT N° 213

Membro degli Accordi di Mutuo  
Riconoscimento  
EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

Pagina 1 di 8  
Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 213 S2014500SLM  
Certificate of calibration

- data di emissione  
*date of issue* 2020-06-17  
- cliente  
*customer* Sistema Ambiente srl  
Via Circonvallazione, 31  
10068 Villafranca  
Piemonte (TO)  
- destinatario  
*receiver* Sistema Ambiente srl  
Via Circonvallazione, 31  
10068 Villafranca  
Piemonte (TO)  
- richiesta  
*application* Ordine  
- in data  
*date* 2020-06-09

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N. 213 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n.273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

Si riferisce a  
*referring to*  
- oggetto  
*item* Fonometro  
- costruttore  
*manufacturer* Norsonic  
- modello  
*model* 140  
- matricola  
*serial number* 1404930  
- data di ricevimento oggetto  
*date of receipt of item* 2020-06-09  
- data delle misure  
*date of measurement* 2020-06-17  
- registro di laboratorio  
*laboratory reference* 2020061701

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 213 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991, which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicandole procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.*

Il Responsabile del Centro  
Head of the Centre  
Enrico Natalini